

28 febbraio 2024

Comunicato

Global Investment Returns Yearbook 2024: Far leva sulla storia per orientarsi meglio in futuro

Londra, 28 febbraio 2024 – Il Global Investment Returns Yearbook, giunto alla 25ª edizione, è una guida riconosciuta nell'ambito dei rendimenti storici di lungo periodo. L'edizione di quest'anno, presentata oggi da UBS Investment Bank e dal Chief Investment Office di UBS Global Wealth Management, testimonia la forza congiunta di UBS e Credit Suisse man mano che avanza il processo di integrazione delle due banche e sancisce anche la continuità di una collaborazione di lunga data con gli autori: il professor Paul Marsh e il dottor Mike Staunton della London Business School e il professor Elroy Dimson dell'Università di Cambridge.

L'edizione di quest'anno del Global Investment Returns Yearbook analizza i seguenti temi chiave:

- Dal 1900, le azioni hanno riportato performance superiori a quelle dei bond, dei buoni del tesoro e dell'inflazione in tutti i 21 mercati per i quali lo Yearbook dispone di uno storico continuativo. Le azioni hanno primeggiato sui bond, mentre le obbligazioni hanno sovraperformato rispetto ai buoni del tesoro. Lo stesso vale per il resto dei 35 mercati analizzati nello Yearbook, per i quali sono disponibili dati a partire dal 1900
- Il mercato statunitense rappresenta oggi ben il 60,5% del valore totale del mercato azionario investibile a livello mondiale, superando Giappone (al secondo posto con il 6,2%), Regno Unito (con il 3,7%) e Cina (2,8%)
- La maggior parte dei rendimenti di lungo periodo degli asset viene realizzata durante i cicli di allentamento monetario. Dal 1914 al 2023, i mercati statunitensi hanno sperimentato un periodo di rialzo dei tassi d'interesse per il 45% del tempo e un ciclo di allentamento per il restante 55%. Il rendimento annualizzato delle azioni e dei bond statunitensi si è attestato rispettivamente al 9,4% e al 3,6% durante i cicli di allentamento monetario, a fronte di appena il 3,6% e il -0,3% durante i cicli di inasprimento. I dati del Regno Unito, raccolti a partire dal 1930, indicano un trend simile
- Sebbene le valute registrino notevoli fluttuazioni, dal 1900 le variazioni dei tassi di cambio reali hanno ampiamente rispecchiato i tassi di inflazione relativi. La maggior parte delle valute si è indebolita rispetto al dollaro e solo un paio di esse (in particolare il franco svizzero) si sono rafforzate sensibilmente
- I mercati sono passati da uno scenario caratterizzato da bassi rendimenti ad un contesto di rendimenti più elevati, grazie al netto aumento dei tassi di interesse reali e ai bassi rendimenti registrati nel 2022. Attualmente le attese per i rendimenti di lungo termine dei titoli azionari e obbligazionari sono superiori di circa due punti percentuali rispetto a due anni fa
- I premi legati a fattori quali dimensione, valore e momentum hanno sperimentato lunghi periodi di *drawdown*. Tali fattori continueranno a essere rilevanti per calcolare i rendimenti, ma non è chiaro se questi genereranno premi in futuro
- In base ai dati di lungo periodo, raccolti a partire dal 1900 per gli Stati Uniti e dal 1860 per il Regno Unito, le obbligazioni corporate di tipo investment grade hanno offerto un premio significativo per il rischio di credito rispetto ai titoli di Stato equivalenti, nell'ordine di un punto percentuale all'anno. Il premio delle obbligazioni high yield è superiore di circa due punti percentuali.

La ripresa dell'inflazione e la conseguente risposta in ambito di politica monetaria da parte delle banche centrali hanno fatto sì che fosse fondamentale disporre di una panoramica storica per navigare con successo nel panorama degli investimenti. Lo Yearbook offre un quadro ricco di spunti per affrontare le questioni attuali facendo leva sulla storia finanziaria. Il capitolo centrale dell'edizione di quest'anno contiene dati di lungo periodo sulle obbligazioni corporate e sul premio di rischio di credito.

Dan Dowd, Head of Global Research & Evidence Lab di UBS Investment Bank, ha dichiarato: "Grazie all'acquisizione di Credit Suisse abbiamo creato un'organizzazione più solida che mai, meglio posizionata per offrire expertise e analisi di prim'ordine ad un maggior numero di clienti. Siamo incredibilmente orgogliosi di poter continuare a collaborare con i professori e di offrire un documento che abbia una profonda rilevanza per tutti i nostri clienti, in grado di supportarli per affrontare le sfide e le opportunità di investimento che si presenteranno nel 2024".

Mark Haefele, Chief Investment Officer di UBS Global Wealth Management, ha affermato: "Il Global Investment Returns Yearbook è una guida autorevole sulle performance storiche delle varie asset class, e solo grazie all'analisi della loro ascesa e del loro declino nel corso del tempo è possibile cogliere realmente l'importanza della diversificazione e il valore complessivo di un approccio disciplinato per l'asset allocation".

Il professor Paul Marsh della London Business School, ha aggiunto: "Considerando che i mercati si spostano verso tassi d'interesse e livelli d'inflazione più "normali", è giunto il momento di riflettere su cosa ci si può aspettare per il futuro. Lo Yearbook contiene i dati storici e le prospettive necessarie per orientare le strategie d'investimento future".

Links

<https://www.ubs.com/global/en/investment-bank/in-focus/research-focus.html>

Informazioni sul Global Investment Returns Yearbook

Il Global Investment Returns Yearbook è l'autorevole guida ai rendimenti storici di lungo periodo. Pubblicato di recente da UBS in collaborazione con la London Business School e, prima ancora, dal Credit Suisse Research Institute, copre tutte le principali categorie di attività in 35 mercati. La maggior parte di questi mercati e l'indice mondiale dispongono di 124 anni di dati a partire dal 1900.

Informazioni su UBS

UBS è uno dei principali gestori patrimoniali a livello globale e la banca universale leader in Svizzera. Inoltre, fornisce soluzioni di gestione patrimoniale diversificate e servizi di investment banking mirati. Con l'acquisizione di Credit Suisse, gli asset in gestione di UBS ammontavano a 5700 miliardi di dollari alla fine del quarto trimestre 2023. UBS assiste la propria clientela nel raggiungimento degli obiettivi finanziari attraverso consulenze, soluzioni e prodotti personalizzati. Con sede a Zurigo, in Svizzera, il Gruppo opera in più di 50 mercati in tutto il mondo. Le azioni del Gruppo UBS sono quotate alla SIX Swiss Exchange e alla Borsa di New York (NYSE).

Informazioni sulla London Business School

La visione della London Business School è quella di avere un impatto profondo sul modo in cui il mondo fa affari e sul modo in cui gli affari hanno un impatto sul mondo. La London Business School è costantemente classificata tra le migliori scuole di business a livello globale ed è ampiamente riconosciuta come un centro di ricerca eccezionale.

Oltre ai suoi corsi di laurea altamente classificati, la Scuola offre eccezionali programmi di Executive Education e programmi online ai leader aziendali di tutto il mondo.

La London Business School ha campus a Londra e Dubai ed è presente in centri economici globali come New York e Shanghai. La Scuola fornisce al suo variegato corpo studentesco gli strumenti necessari per affrontare le sfide aziendali odierne e li mette in contatto con molti dei principali pensatori del mondo.

La Scuola ha più di 53.000 ex allievi che lavorano in oltre 156 Paesi. Insieme, costituiscono una comunità definita da un patrimonio di conoscenze, esperienze di business e opportunità di networking a livello mondiale.

La London Business School vanta più di 200 docenti che rappresentano più di 30 paesi. I docenti coprono sette aree tematiche: contabilità, economia, finanza, scienze gestionali e operative, marketing, comportamento organizzativo, strategia e imprenditorialità.

UBS SA

Contatti

Svizzera: +41-44-234 85 00

Regno Unito: +44-207-567 47 14

Americhe: +1-212-882 58 58

Asia Pacifico: +852-297-1 82 00

www.ubs.com/media